



ROSSANO, E SEI!

Galtarossa si prende le Olimpiadi

Andrà a Londra, meglio di lui solo i mitici Piero e Raimondo D'Inzeo

BLED (Slovenia). Rossano Galtarossa fantastico e l'Italia continua a fare collezione di medaglie ma soprattutto di pass per i Giochi di Londra 2012 ai Mondiali di canottaggio in corso a Bled, in Slovenia. Il quattro di coppia, composto da Matteo Stefanini, Simone Venier, Paolo Perino e

Rossano Galtarossa (alla sua sesta olimpiadi consecutiva) conquista il pass per Londra in virtù dell'accesso in finale. Gli azzurri sono arrivati terzi in semifinale, dietro a Germania e Australia, beffando per 8 centesimi la Nuova Zelanda. Oggi si disputa la finale.

di Gianfranco Natoli

Meglio di lui in Italia solo in due, entrambi nell'equitazione: Piero e Raimondo D'Inzeo con otto. Ad onor del vero c'è un'altra atleta che ha collezionato già sette Olimpiadi, stiamo parlando della mitica Josefa Idem che per due volte ha vestito la maglia della Germania Ovest e per cinque quella azzurra. Ci sarà anche lei, tedesca di nascita, il prossimo anno a Londra. Rossano Galtarossa toccherà quota sei in Inghilterra, a venti anni esatti da Barcellona. Dopo quel 1992 sono arrivati gli appuntamenti di Atlanta 1996, Sydney 2000, Atene 2004 e Pe-

chino 2008. Rox raggiungerà nella classifica degli atleti con il maggior numero di partecipazioni, due specialisti del tiro a segno e del tiro con l'arco: Andrea Benelli e Ilario Di Buò.

Impressionante il medagliere di Rossano: bronzo a Barcellona '92, quarto posto ad Atlanta '96; oro a Sydney 2000; bronzo ad Atene 2004; argento a Pechino 2008. Ha gareggiato pure in dodici campionati del Mondo guadagnando il podio ben 10 volte: cinque medaglie d'oro, due d'argento e tre di bronzo. Nel 2004, nel doppio con Alessio Sartori, ha conquistato la Coppa del Mondo di specialità.

Sposato, una figlia, padovano doc, quando volerà a

Londra avrà da poco festeggiato i 40 anni: compleanno il 6 luglio, inizio giochi il 27, sempre di luglio. Quella di Rossano è una storia per certi versi irripetibile. Per due volte si è ritirato dallo sport agonistico, per due volte è tornato a gareggiare, per due volte ha conquistato il diritto di andare alle Olimpiadi. E a Pechino ha concluso la sua cavalcata portando a casa un argento insieme a Simone Raineri, Simone Venier e Luca Agamennoni. Dopo il primo stop, nel 2007 Rossano rientra nella squadra nazionale, riconquistando il posto sul 4 di coppia azzurro e giungendo secondo nella prova di Coppa del Mondo di Linz e quarto ai Campionati Mon-

diali di Monaco (con Simone Raineri, Federico Gattinoni e Luca Ghezzi), piazzamento valido come qualificazione per le Olimpiadi di Pechino 2008. Campione italiano nella specialità del singolo categoria senior per cinque anni consecutivi (dal 2000 al 2004) come nessun altro atleta negli ultimi 90 anni. Rossano Galtarossa è anche Grande Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana.

Quella del gigante padovano (due metri di altezza, per cento chili di peso forma), è un'avventura che sembra non finire mai. E non è detto che dopo Londra 2012 non pensi di tentare anche Rio de Janeiro nel 2016. Quattro anni non sono in fondo lunghi da passare.

